



Regione Lombardia

DECRETO N. 17867

Del 21/12/2021

Identificativo Atto n. 1228

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

ATTUAZIONE DELLA DGR NR. 5682 DEL 15/12/2021 "L.R. 23/1999 E L.R. 4/2010 – ANNO 2021 - RIFINANZIAMENTO DELLA MISURA "INTERVENTI A FAVORE DI GIOVANI E ADULTI DISABILI OVVERO MINORI E GIOVANI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) PER L'ACQUISIZIONE DI AUSILI O STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI" - ASSEGNAZIONE, IMPEGNO DELLE RISORSE COMPLESSIVE 2021 E 2022 E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA 2021. MODIFICA DEL DECRETO N. 19023/2018 E S.M.I.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

Il dirigente della U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione Sociale

VISTE le leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";
- 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- 2 febbraio 2010, n. 4 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento";
- 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- 29 ottobre 2019, n. 17 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento e individuazione precoce dei segnali predittivi";

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale - Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia – il sostegno alle famiglie vulnerabili e la tutela di minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità;

RICHIAMATE:

- la d.g.r. n. 681 del 24 ottobre 2018 "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – L.R. 23/1999 e L.R. 4/2010 – Anno 2018/2019";
- la d.g.r. n. 1446 del 25 marzo 2019 "Rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili, ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – Anno 2018/2019";
- la d.g.r. n. 3690 del 19.10.2020 rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2020 –;

VISTI:

- il decreto n. 19023 del 18/12/2018 "Approvazione dell'Avviso Pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone con disabilità o con



Regione Lombardia

disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)" con cui è stato approvato l'Avviso ed è stato preso atto della ripartizione delle risorse pari a 2.000.000,00 di euro;

- il decreto n. 348 del 15/01/2019 "Integrazioni e specifiche all'avviso di cui al decreto n. 19023 del 18.12.2018 all'oggetto "approvazione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";
- il decreto n. 5071 del 29/04/2020 "Integrazione del decreto n. 19023/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)" e s.m.i.";
- il decreto n. 14490 del 25/11/2020 "Attuazione della dgr 3690 del 19 ottobre 2020 - "rifinanziamento della misura "interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2020" assegnazione e contestuale impegno e liquidazione a favore delle ATS;
- il decreto n. 15437 del 9/12/2020 "Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 19023/2018 approvazione dell'avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità" - paragrafo A.3 soggetti beneficiari;

RITENUTO opportuno modificare ulteriormente l'Allegato A del decreto n. 19023/2018: "Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o per l'utilizzo di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento", per quanto concerne alcune indicazioni previste nello stesso, che hanno dato luogo a difficoltà interpretative (segnalate attraverso la casella dedicata ausililegge23@regione.lombardia.it) e per migliorarne l'efficacia, sostituendo pertanto l'Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, in particolare per quanto concerne i seguenti punti: A3. Soggetti Beneficiari; B3. Spese Ammissibili; C1. Presentazione delle domande; C4.a Adempimenti post concessione;

RITENUTO altresì necessario apportare le conseguenti modifiche al modello di "Domanda di accesso al contributo per l'acquisizione di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)", di cui all'Allegato A1 dell'Avviso pubblico di cui al



Regione Lombardia

decreto n. 19023/2018, recepite nell'Allegato 2 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la d.g.r. n. 5682 del 15/12/2021 che ha:

- approvato il rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati" – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2018/2019, approvata con d.g.r. n. 1446 del 25 marzo 2019, con ulteriori risorse pari a € 4.000.000,00, a valere sul capitolo 12.05.104.12828 degli esercizi 2021/2022;
- stabilito che le risorse stanziare di cui sopra devono essere ripartite alle ATS sulla base della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT disponibile, tenuto conto anche delle risorse già disponibili nei bilanci delle ATS relative a residui delle precedenti assegnazioni;
- demandato l'attuazione dei provvedimenti attuativi alla Direzione Generale competente;

STABILITO pertanto di assegnare e ripartire le risorse pari a € 4.000.000,00 alle ATS della Lombardia in base ai dati ISTAT sulla popolazione residente, come riportato nella tabella seguente:

Codice ATS	ATS	Quota Riparto anno 2021	Quota Riparto anno 2022	Quota Impegno anno 2021	Quota Impegno anno 2022	Liquidazione anno 2021
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	696.625,00	696.625,00	696.625,00	696.625,00	696.625,00
322	ATS DELL'INSUBRIA	292.318,00	292.318,00	292.318,00	292.318,00	292.318,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	59.226,00	59.226,00	59.226,00	59.226,00	59.226,00
324	ATS DELLA BRIANZA	240.367,00	240.367,00	240.367,00	240.367,00	240.367,00
325	ATS DI BERGAMO	221.015,00	221.015,00	221.015,00	221.015,00	221.015,00
326	ATS DI BRESCIA	230.526,00	230.526,00	230.526,00	230.526,00	230.526,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	152.145,00	152.145,00	152.145,00	152.145,00	152.145,00
328	ATS DI PAVIA	107.778,00	107.778,00	107.778,00	107.778,00	107.778,00
	TOTALE REGIONE LOMBARDIA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

RITENUTO pertanto di impegnare le risorse a favore delle ATS della Lombardia per complessivi euro 4.000.000,00 sul capitolo 12.03.104.12828 - che presenta la necessaria disponibilità - con risorse pari a euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2021 e pari a euro 2.000.000,00 sull'esercizio 2022;

RITENUTO inoltre di procedere al trasferimento delle risorse alle ATS relative all'esercizio 2021 per 2.000.000,00 di euro e contestualmente liquidare la quota



Regione Lombardia

pari a € 2.000.000,00 per l'anno 2021;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari 2021 e 2022 le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi 2021 e 2022 in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)";

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

VISTA la L.R. n. 34/1978, il Regolamento di Contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE la L.R. n. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - sezione bandi;

DECRETA

1. di assegnare e ripartire alle ATS le risorse pari a € 4.000.000,00 disposti con deliberazione nr. 5682 del 15/12/2021 in base al criterio riferito alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT disponibile, come sopra richiamato nella tabella precedente;
2. di assumere impegni per un importo pari a euro 4.000.000 per gli esercizi finanziari 2021/2022 che trovano copertura sul capitolo 12.03.104.12828 e contestualmente liquidare le risorse pari a € 2.000.000,00 relative all'esercizio finanziario 2021, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.1 2828	696.625,00	696.625,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS)	957131	12.05.104.1 2828	292.318,00	292.318,00	0,00	0,00	0,00



Regione Lombardia

DELL'INSUBRIA							
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.05.104.1 2828	59.226,00	59.226,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.05.104.1 2828	240.367,00	240.367,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.05.104.1 2828	221.015,00	221.015,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.05.104.1 2828	230.526,00	230.526,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.05.104.1 2828	152.145,00	152.145,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.05.104.1 2828	107.778,00	107.778,00	0,00	0,00	0,00

3. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp.Perente	Da liquidare
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	957133	12.05.104.1282 8	2021 / 0 / 0		240.367,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	957137	12.05.104.1282 8	2021 / 0 / 0		152.145,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	957131	12.05.104.1282 8	2021 / 0 / 0		292.318,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	957136	12.05.104.1282 8	2021 / 0 / 0		230.526,00



Regione Lombardia

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	957139	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		107.778,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	957135	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		221.015,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		696.625,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	957132	12.05.104.12828	2021 / 0 / 0		59.226,00

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957133	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA	09314190969	09314190969	VIALE ELVEZIA 2 20900 MONZA (MB)
957137	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL PADANA	02481970206	02481970206	VIA DEI TOSCANI 1 46100 MANTOVA (MN)
957131	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA	03510140126	03510140126	VIA O. ROSSI 9 21100 VARESE (VA)
957136	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA	03775430980	03775430980	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 15 25124 BRESCIA (BS)
957139	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA	02613260187	02613260187	VIALE INDIPENDENZA 3 27100 PAVIA (PV)
957135	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO	04114400163	04114400163	VIA GALLICCIOLI, 4 24121 BERGAMO (BG)
957130	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	09320520969	09320520969	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO (MI)
957132	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA	00988200143	00988200143	VIA N. SAURO 38 23100 SONDRIO (SO)

4. di approvare l'Allegato 1: "Avviso pubblico per il riconoscimento di



Regione Lombardia

contributi per l'acquisto o per l'utilizzo di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce l'Allegato A del decreto n. 19023/2018;

5. di approvare l'Allegato 2: "Domanda di accesso al contributo per l'acquisizione di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce l'Allegato A1 dell'Avviso pubblico di cui al decreto n. 19023/18;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2012;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il Dirigente

ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

REGIONE LOMBARDIA

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	2
A.1 Finalità e obiettivi	2
A.2 Riferimenti normativi	2
A.3 Soggetti beneficiari	2
A.4 Soggetti gestori	3
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	3
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	3
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	4
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	5
C.1 Presentazione delle domande	5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	7
C.3 Istruttoria	7
C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande	7
C3.b Valutazione delle domande	7
C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	7
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	7
C4.a Adempimenti post concessione	7
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	8
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione	8
D. DISPOSIZIONI FINALI	8
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	8
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	8
D.3 Ispezioni e controlli	8
D.4 Monitoraggio dei risultati	8
D.5 Responsabile del procedimento	9
D.6 Trattamento dati personali	9
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	9
D.8 Diritto di accesso agli atti	12
D.9 Riepilogo date e termini temporali	12

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia con il presente provvedimento intende dare continuità agli interventi per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati ad estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita. L'ausilio/strumento deve essere funzionale al raggiungimento/miglioramento:

- dell'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- delle limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.

A.2 Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono rinvenibili nelle:

- legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999, "Politiche regionali per la famiglia" art. 4;
- legge regionale n. 38 del 30 dicembre 2008 "Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale –Collegato";
- legge regionale n. 4 del 2 febbraio 2010 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento", art. 4 comma 2;
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con DCR IX/64 del 10 luglio 2018 che individua tra i risultati attesi dell'area sociale –Missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia –sostegno alle famiglie vulnerabili e tutela dei minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità;
- DGR n. 5631 del 26/9/2016 "Determinazione in ordine all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o delle loro famiglie";
- DGR XI/681 del 24/10/2018 "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati –L.R. 23/1999 e L.R. 4/2010 – Anno 2018/2019";
- DGR n. 1446 del 25 marzo 2019 "Rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2018/2019 con cui è stata rifinanziata la misura con ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, fermi restando i criteri di accesso e le modalità di partecipazione di cui alla DGR 681 del 24.10.2018 e dei relativi provvedimenti attuativi;
- DGR n. 3690 del 19 ottobre 2020 - Rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2020 – con cui è stata rifinanziata la misura con ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, fermi restando i criteri di accesso e le modalità di partecipazione di cui alla DGR 681 del 24.10.2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando i soggetti residenti in Lombardia che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:

- minorenni o adulti con disabilità;
- minorenni o giovani maggiorenni (entro il 25°anno di età) con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della l.r. 4/2010;
- con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a 30.000,00 euro;
- che non hanno ricevuto il contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/1999 nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda e

nella stessa area, tranne nel caso in cui l'ausilio/strumento, anche se appartenente alla stessa area, sia diverso da quello per il quale era stato concesso il contributo.

È prevista la deroga al precedente requisito (relativo ai 5 anni) nel caso di interventi:

- per sostituzione/adequamento/potenziamento dell'ausilio/strumento, determinato da variazioni delle abilità della persona, comprovate da relativo certificato del medico specialista;
- per la sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante, attestato da un tecnico. Tale deroga non è applicabile nell'ambito dell'area informatica nel caso di sostituzione dell'hardware;
- per sostituzione/adequamento/potenziamento del software specifico per i beneficiari con DSA e per le persone con disabilità.

Si precisa che per la presentazione della nuova domanda deve essere trascorso almeno un anno dalla data di presentazione della domanda precedente per la quale si è ottenuto il contributo.

Ogni possibile beneficiario può richiedere un solo ausilio/strumento per ogni domanda presentata, fatta eccezione per i personal computer ai quali si associano hardware e software specifici, che sono considerati strumento unitario.

Nell'ambito della stessa famiglia, nella quale sono presenti più potenziali beneficiari, è consentita la presentazione di una domanda per ogni potenziale beneficiario.

A.4 Soggetti gestori

Le Agenzie di Tutela della Salute – d'ora in poi ATS – svolgono compiti di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget necessario assegnato.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse per sostenere tali contributi per l'esercizio 2021 sono pari a € 2.000.000,00 sul capitolo di spesa 12.05.104.12828, ripartite in base alla popolazione residente.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La presente agevolazione è finalizzata ad estendere le abilità della persona e a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei minorenni o giovani maggiorenni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) mediante un contributo economico pari al 70% delle spese sostenute per l'acquisto (ovvero noleggio o leasing) di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati.

Il contributo è a fondo perduto ed è finanziato tramite risorse autonome regionali, per le spese sostenute relativamente all'acquisto o al noleggio/leasing di strumenti/ausili che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".

Tale contributo è previsto per strumenti/ausili afferenti a 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.

B.2 Progetti finanziabili

Il contributo è previsto per strumenti/ausili con massimali di contribuzione diversificati per le 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.

Pertanto le richieste possono afferire a:

1. **area domotica:** tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile e a ridurre il carico assistenziale di chi se ne prende cura;

2. **area mobilità:** adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto della persona nei luoghi di lavoro o di socializzazione ovvero modifica degli strumenti di guida. Per quanto riguarda esclusivamente le persone che beneficiano del contributo di cui all'articolo 27 della legge 104/92, gli stessi possono ottenere il contributo regionale, purché la somma complessiva derivante dal cumulo dei due contributi (art. 27 della legge 104/92 e art. 4 legge 23/99) non superi il 70% del costo dell'ausilio/strumento stesso;
3. **area informatica:** acquisizione di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla l.r. n° 4/2010. Per l'area informatica la percentuale massima del budget che ogni ATS può destinare a questi interventi è pari al 35% del finanziamento complessivo. Si precisa inoltre che sono ammissibili le domande che prevedono l'acquisizione contestuale del software e dell'hardware nonché quelle relative all'acquisto del solo hardware, purché si dichiari di possedere anche il software specifico – o perché acquistato, o perché acquisito gratuitamente o comunque nella disponibilità del richiedente.
E' consentita la richiesta di contributo per l'acquisto solo del software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet (da dichiarare nella domanda). Si specifica che, in ogni caso, è necessaria la prescrizione, sia del pc che del software specifico, da parte del medico specialista.
E' possibile riconoscere personal computer e tablet anche senza software specifici, soltanto nel caso in cui il contributo sia destinato a una persona disabile che, durante il periodo di emergenza COVID-19, non potendo frequentare i Centri diurni socio-sanitari o sociali (quali i CDD, i CSE e gli SFA) ovvero essendo solo supportata da remoto nei percorsi di autonomia di cui al decreto n. 19486/2018 e s.m.i., necessita solo della strumentazione di base, come da decreto n. 5071 del 29.04.2020;
4. **area altri ausili:** acquisizione di strumenti/ausili ad alto contenuto tecnologico che non rientrano nel Nomenclatore Tariffario, oppure quelli per i quali è riconosciuto un contributo sanitario (ausili riconducibili). Questa ultima tipologia può essere finanziata purché la somma dei contributi (fondo sanitario/fondo l.r. 23/99) non sia superiore al 70% del costo dell'ausilio stesso.
Rientrano nei casi ammissibili, in questa area, ad esempio:
 - gli ausili per non udenti non ricompresi nel Nomenclatore Tariffario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vibratorii, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;
 - le protesi acustiche **riconducibili**, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento gli ausili/strumenti acquistati o noleggiati/leasing con una spesa non inferiore a € 300,00.

Il contributo è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 16.000,00 ed entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- solo software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet, contributo massimo erogabile € 400,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo per il trasporto della persona con disabilità oppure modifica degli strumenti di guida (beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92), contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Sono escluse le richieste di contributo che riguardano:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento a quanto stabilito con decreto regionale n. 14032 del 15/12/2009 che estende le possibilità di richiedere contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- strumenti/ausili ottenibili dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali, in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- strumenti/ausili ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia, possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio: studente universitario, beneficiario di polizze assicurative, contributi specifici di altra natura, quali per esempio provvidenze riconosciute a specifiche categorie, ecc.);
- ausili che rientrano nel Nuovo Nomenclatore Tariffario delle protesi (DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza").

Sono da ritenersi altresì esclusi dal finanziamento:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere, videocamere analogiche e digitali (tranne nel caso in cui siano necessarie per la realizzazione di un progetto di domotica);
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare, HI FI, lettori, televisori, ecc.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, a partire dalle ore 12:00 del 1 febbraio 2022, dovranno essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi Online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, attenendosi alle nuove modalità di accesso e alle integrazioni adottate con il presente provvedimento.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID –Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- CNS –Carta Nazionale dei Servizi/CRS –Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.car-taidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

A seguito dell'inserimento nel sistema informatico dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.

La domanda di contributo non necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.

Si evidenzia che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (Electronic IDentification Authentication and Signature -Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- il preventivo, o la fattura, o la ricevuta fiscale o lo scontrino "parlante" (con l'indicazione del codice fiscale del richiedente /beneficiario oltre alle tipologie di prodotti acquistati) della spesa sostenuta con data uguale o successiva al 01.01.2018, come da DGR 1446 del 25.03.2019), ovvero, in caso di ausili o strumenti particolarmente costosi acquistati tramite rateizzazione, copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria. Si esclude ogni altro tipo di documento contabile.
- il certificato del medico specialista ovvero del medico prescrittore attestante la conformità dell'ausilio prescritto alla maggiorazione della funzionalità da parte del minorenni o adulto disabile ovvero del minorenni o giovane maggiorenne con DSA.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non richiede il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura è di tipo valutativo a sportello da parte delle ATS sulla base dei requisiti previsti per i beneficiari di cui al paragrafo A.3, fino ad esaurimento delle risorse.

Ogni ATS ha a disposizione un budget calcolato sui dati della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT disponibile.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti. Le domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi online dai beneficiari sono assegnate alle ATS in base alla residenza anagrafica degli stessi.

Le ATS attuano la presente agevolazione attraverso:

- la verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al beneficio. Sui requisiti autocertificati l'ATS identifica, a campione, le domande su cui effettuare i relativi controlli;
- la validazione delle domande con identificazione dell'ammontare del contributo concesso.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti indicati al paragrafo A.3.

C3.b Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede sia un'istruttoria tecnica che un esame di natura economico-finanziaria.

Il procedimento di valutazione ed ammissione da parte delle ATS si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione prevista dal presente atto. Tale termine si interrompe:

- nel caso di domande assoggettate a controllo;
- nel caso di richiesta di ulteriori specifiche del certificato del medico specialista o del medico prescrittore degli ausili riconducibili, se non dettagliate;
- nel caso di necessità di ulteriori elementi necessari al fine della valutazione da parte delle ATS stesse.

E' responsabilità dell'ATS comunicare ai destinatari gli esiti finali del procedimento.

C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Le ATS, dopo aver valutato l'ammissibilità delle domande, stabiliranno il contributo da assegnare ai singoli richiedenti sulla base della tipologia ed entità dell'agevolazione spettante.

L'esito dell'istruttoria e, in caso di esito negativo, le motivazioni del diniego vengono comunicati al richiedente attraverso la piattaforma informatica.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Nel caso di ammissibilità tramite il preventivo, ai fini della liquidazione del contributo, i richiedenti devono presentare, la relativa fattura, ricevuta fiscale o lo scontrino "parlante" (con l'indicazione del codice fiscale del richiedente/beneficiario oltre alle tipologie di prodotti acquistati) della spesa sostenuta.

Negli altri casi, essendo già presente tale documentazione, l'ATS procede con il pagamento.

La presentazione delle integrazioni documentali e/o comprovanti la spesa sostenuta, deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Si fa eccezione per le domande inoltrate **entro il 30 giugno 2021**, le cui integrazioni soprarichiamate devono essere presentate **entro il 30 giugno 2022**.

Qualora le integrazioni non vengano presentate entro i termini richiesti, le domande verranno escluse.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato al richiedente dall'ATS in un'unica soluzione.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

A partire dal 2022, entro il 15 febbraio di ogni anno le ATS devono inviare a Regione Lombardia una relazione in cui sono evidenziati:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande ammesse e finanziate suddivise per le quattro aree e con i relativi importi;
- il numero delle esclusioni;
- i residui disponibili;
- la descrizione delle modalità di campionamento rispetto alle autocertificazioni.

Tale relazione deve essere aggiornata alle domande presentate al 31/12 dell'anno precedente, anche se processate nell'anno successivo, così da consentire un monitoraggio dei trend di ciascun territorio per ogni annualità.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Le ATS sono tenute a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, in particolare al paragrafo C.3 "Istruttoria".

In tutte le eventuali forme di pubblicizzazione della misura (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate, inserimento delle informazioni sul sito web, etc.) le ATS devono dichiarare che essa è realizzata con risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi Regione Lombardia si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio e, mediante l'ATS, non liquiderà il contributo oppure, se le somme saranno già state erogate, provvederà alla revoca e all'adozione di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Ai fini dell'ammissibilità l'ATS identifica, a campione, le domande su cui effettuare i relativi controlli relativamente ai requisiti autocertificati.

È facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso presso le ATS al fine di verificare il rispetto delle disposizioni della DGR. n. 681/2018 nonché del presente Avviso.

Ove opportuno ATS e Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente Avviso, gli indicatori individuati e monitorati dalle ATS sono i seguenti:

- Numero di domande finanziate/numero domande ammesse;
- Risorse erogate/risorse assegnate;
- Numero strumenti/ausili finanziati per area di intervento;
- Risorse assegnate per strumenti/ausili finanziati per area di intervento.

Con cadenza annuale ogni ATS predispone un report che analizza i dati raccolti ed effettua una sintesi valutativa quali-quantitativa del presente Avviso, così come indicato al punto C4c.

In attuazione del disposto informativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Roberto Daffonchio, Dirigente U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità (roberto_daffonchio@regione.lombardia.it).

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato in calce.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it-sezionebandi.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: ausililegge23@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei cittadini, imprese ed enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO*

TITOLO	Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
DI COSA SI TRATTA	Con tale Avviso si intende garantire la continuità agli interventi per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati, di cui alla delibera N. 681/2018, al fine di estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita. L'ausilio/strumento tecnologicamente avanzato deve essere funzionale al raggiungimento/miglioramento: • dell'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico; • delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa; • delle limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti residenti in Lombardia che, al momento della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

	<ul style="list-style-type: none"> - minorenni o adulti con disabilità; - minorenni o giovani maggiorenni (entro il 25°anno di età) con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della l.r. 4/2010; - con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a 30.000,00 euro; - che non hanno ricevuto il contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/1999 nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda e nella stessa area, tranne nel caso in cui l'ausilio/strumento, anche se appartenente alla stessa area, sia diverso da quello per il quale era stato concesso il contributo. <p>È prevista la deroga al precedente requisito (relativo ai 5 anni) nel caso di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per sostituzione/adequamento/potenziamento dell'ausilio/strumento, determinato da variazioni delle abilità della persona, comprovate da relativo certificato del medico specialista; - per la sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante, attestato da un tecnico. Tale deroga non è applicabile nell'ambito dell'area informatica nel caso di sostituzione dell'hardware; - per sostituzione/adequamento/potenziamento del software specifico per i beneficiari con DSA e per le persone con disabilità. <p>Si precisa che per la presentazione della nuova domanda deve essere trascorso almeno un anno dalla data di presentazione della domanda precedente per la quale si è ottenuto il contributo.</p> <p>Ogni possibile beneficiario può richiedere un solo ausilio/strumento per ogni domanda presentata, fatta eccezione per i personal computer ai quali si associano hardware e software specifici, che sono considerati strumento unitario.</p> <p>Nell'ambito della stessa famiglia, nella quale sono presenti più potenziali beneficiari, è consentita la presentazione di una domanda per ogni potenziale beneficiario.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 2.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 12.05.104.12828, dell'esercizio 2021, ripartite in base alla popolazione residente, come da rilevazione ISTAT gennaio 2021.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La presente agevolazione è finalizzata ad estendere le abilità della persona e a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei minorenni o giovani maggiorenni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) mediante un contributo economico pari al 70% delle spese sostenute per l'acquisto (ovvero noleggio o leasing) di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati.</p> <p>Il contributo è a fondo perduto ed è finanziato tramite risorse autonome regionali, per le spese sostenute relativamente all'acquisto o al noleggio/leasing di strumenti/ausili che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".</p>

		<p>Tale contributo è previsto per strumenti/ausili con massimali di contribuzione diversificati per le 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.</p> <p>Sono ammissibili al finanziamento gli ausili/strumenti acquistati, compresi quelli utilizzati con titolo diverso dalla proprietà, con una spesa non inferiore a € 300,00.</p> <p>Il contributo è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 16.000,00 ed entro i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personal computer da tavolo comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00; - personal computer portatile o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00; - solo software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet, contributo massimo erogabile € 400,00 - protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00; - adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00. <p>Per l'area informatica è riservata una quota delle risorse assegnate non superiore al 35%.</p>
DATA APERTURA	DI	<p>L'avviso è aperto dalle h.10:00 del 16 gennaio 2019.</p> <p>Si può presentare la domanda nella nuova modalità dalle h. 12:00 del 1 febbraio 2022.</p>
DATA CHIUSURA	DI	Sino ad esaurimento delle risorse
COME PARTECIPARE		<p>La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi Online disponibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, con le credenziali SPID o CNS o CIE.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	DI	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.</p> <p>La presentazione delle integrazioni documentali e/o comprovanti la spesa sostenuta, deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, pena esclusione.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	E	<p>Per le richieste di assistenza sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste via mail all'indirizzo ausililegge23@regione.lombardia.it</p>

* la scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello "Richiesta di accesso agli atti" all'Allegato 1C al decreto di approvazione dell'Avviso, n. 19023/2018 via PEC a:

U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 –20124 Milano

PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/201, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione domanda	L'avviso è aperto dalle h.10:00 del 16 gennaio 2019. Si può presentare la domanda nella nuova modalità dalle h. 12:00 del 1 febbraio 2022.	www.bandiservizi.it



Regione Lombardia

Allegato 2

Schema tipo di domanda di accesso al contributo per l'acquisizione di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)**

All'ATS di _____

Il/la richiedente, in qualità di:

- persona adulta con disabilità
- genitore del minorenni con disabilità
- genitore del minorenni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)
- giovane maggiorenne con DSA (entro il 25° anno di età)
- persona che garantisce la protezione giuridica
- persona che esercita la responsabilità genitoriale

Il richiedente:

Nome _____ Cognome _____
Cod. fiscale _____
Residente in _____ in Via _____ CAP _____
Provincia _____
Telefono _____ E-mail _____

Per conto di: (da compilare solo nel caso in cui il beneficiario sia diverso dal richiedente)

Nome _____ Cognome _____
Cod. fiscale _____
Residente in _____ in Via _____ CAP _____
Provincia _____
Nato/a a _____ il _____

CHIEDE

DI POTER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUSILI/STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI

- a favore di minorenni o adulti con disabilità

se richiedente è:

- persona adulta con disabilità o
- genitore del minorenne con disabilità o
- persona che garantisce la protezione giuridica o
- persona che esercita la responsabilità genitoriale

- a favore di famiglie con minorenni con disturbo specifico di apprendimento se il richiedente è genitore del minorenne con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

- a favore di giovani maggiorenni con disturbi specifici di apprendimento (entro il 25° anno di età) se il richiedente è giovane maggiorenne con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

in una delle seguenti aree:

- area domotica**
- area mobilità** (FLEGGARE UNA DELLE DUE VOCI SOTTO RIPORTATE)
 - adattamento dell'autoveicolo per trasporto persona con disabilità
 - modifica strumenti di guida
- area informatica** (FLEGGARE UNA DELLE TRE VOCI SOTTO RIPORTATE)
 - Computer Portatile/tablet e software specifici (anche se acquisiti gratuitamente)
 - Computer da tavolo e software specifici (anche se acquisiti gratuitamente)
 - Software specifici (qualora il richiedente sia già in possesso dell'hardware)
- altri ausili**, tra cui ausili per non udenti e le protesi acustiche

Per il finanziamento del seguente ausilio/strumento: (per l'AREA INFORMATICA specificare se il software specifico viene acquistato, scaricato gratuitamente o è già in proprio possesso):

Il contributo, se dovuto, è da accreditare sul conto corrente intestato o cointestato al/alla richiedente o su carta di credito dotata di IBAN:

Il richiedente

DICHIARA

Oppure

Il richiedente per conto del beneficiario

DICHIARA

- di essere residente in Lombardia nel Comune di

(la residenza è quella del beneficiario del finanziamento)

- di avere ottenuto il riconoscimento di invalidità civile in data _____
- di aver ottenuto il riconoscimento di handicap grave di cui all'art. 3 della Legge 104/92 in data _____
- di aver ottenuto l'accertamento di alunno con disabilità ai sensi del DPCM 185/2006;
- di aver ottenuto la certificazione DSA redatta ai sensi della Legge n.170/2010 sul modulo di prima certificazione predisposto da Regione Lombardia rilasciato in data ____ da ____
- di possedere un ISEE, rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 uguale o inferiore a € 30.000,00, in corso di validità

data di rilascio dell'ISEE _____

numero identificativo _____

valore ISEE pari a _____

DICHIARA INOLTRE:

- di aver inoltrato domanda per ottenere un contributo oppure di aver già ottenuto un contributo per lo stesso ausilio con risorse pubbliche diverse dall'agevolazione prevista dalla l.r. 23 del 1999; sì no
- di aver ottenuto un contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ex l.r. 23 del 1999 nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda sì no

Se sì :

- di aver ottenuto un contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ex l.r. 23 del 1999 nei 5 anni precedenti dalla data di presentazione della domanda, **ma in un'area diversa** sì no
- di aver ottenuto un contributo per l'acquisto o l'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/99 nei 5 anni precedenti dalla data di presentazione della domanda, nella stessa area, **ma per un ausilio diverso** sì no

Nell'ipotesi di domanda riguardante il medesimo ausilio/strumento per cui si era già ottenuto il contributo:

- di aver ottenuto un contributo per l'acquisto o l'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/99 nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda,

(ricevuto nell'anno _____ per l'acquisto o l'utilizzo di _____), ma di poter usufruire della deroga in quanto si è verificato:

(barrare una delle seguenti opzioni)

- una variazione della condizione del beneficiario e pertanto l'ausilio non è più adeguato;
 - la necessità di sostituire l'ausilio/strumento in quanto non più funzionante (non rientra in tale deroga l'hardware)
 - che il software specifico necessita di sostituzione/adeguamento/potenziamento;
- è trascorso almeno un anno dalla data di presentazione della domanda precedente per la quale ha ottenuto il contributo
- sì no
- accetta la compartecipazione al costo della quota ammissibile dello strumento/ausilio richiesto;
 - è a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000.

ALLEGA

almeno uno tra i seguenti documenti (FLEGGARE IL DOCUMENTO UTILIZZATO):

- il preventivo,
o
- la fattura,
o
- la ricevuta fiscale della spesa sostenuta,
o
- il contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria,
o
- lo scontrino "parlante" ovvero con l'indicazione delle tipologie dei prodotti acquistati e del codice fiscale del richiedente/beneficiario.

ALLEGA inoltre:

- certificato del medico specialista ovvero del medico prescrittore attestante la conformità dell'ausilio prescritto alla maggiorazione della funzionalità da parte del minorenne o adulto con disabilità ovvero del minorenne o giovane/adulto con DSA.

nel caso di deroga:

- certificato del medico specialista, se si è avuta una variazione della condizione del beneficiario;
- attestazione di un tecnico, se l'ausilio non è più funzionante.

* la scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUSILI/STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) EX ART.4 DELLA LR N.23/99

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare. Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali, dati anagrafici, documentazione sanitaria specificata nell'avviso pubblico Decreto n. 19023/2018 e S.M.I. sono trattati al fine della concessione di contributi destinati a persone con disabilità o con DSA per l'acquisizione di ausili e strumenti tecnologicamente avanzati su tutto il territorio di Regione Lombardia; come definito da legge, Regolamento o altra norma di riferimento LR n.23 del 6 dicembre 1999 articolo 4, commi 4 e 5 e Decreto n. 19023 del 18.12.2018 e S.M.I.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

La compilazione della domanda, corredata della documentazione necessaria all'istruttoria della stessa, è presentata mediante utilizzo del sistema informativo regionale. I dati caricati sul sistema verranno trattati in formato elettronico e informatizzato.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere all'istruttoria della domanda di contributo.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali in qualità di responsabili esterni del trattamento dei dati: Agenzie di Tutela della Salute (ATS) mediante piattaforma bandi on line per l'istruttoria delle domande per l'accertamento del possesso dei requisiti e l'erogazione del contributo e ARIA s.p.a. per l'attività di controllo e manutenzione del sistema informativo.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.
I Suoi dati personali non saranno diffusi.

7. Tempi di conservazione dei dati

In ragione delle finalità del trattamento si individua il tempo di conservazione in 10 anni.

8. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Letta informativa, il /la sottoscritto/a esprime il consenso al trattamento